



## ALLEGATO 1

### **RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E DEGLI UTILI DERIVANTI DALLO SFRUTTAMENTO DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE**

(rif. artt. 6, quarto comma, 7, quarto comma, 8, quinto comma, 12 e 15, 16, terzo comma del regolamento)

#### **Deliberazione n. 83 della seduta del Consiglio di Amministrazione della Federazione IUSS – SSSA del 28 aprile 2017**

Il Presidente comunica al CdA che la SSSA, nell'ambito dell'iter di approvazione del nuovo Regolamento per la proprietà industriale, ritiene opportuno approvare i criteri per la distribuzione delle spese di protezione dei diritti di proprietà intellettuale e la ripartizione degli eventuali proventi derivanti dal loro sfruttamento.

##### **a. Spese brevettuali e copertura dei costi**

(omissis) Le spese relative alla pratica brevettuale comprensive della stesura del brevetto, del deposito della domanda di brevetto e delle eventuali estensioni internazionali gravano sui fondi di progetto nel caso in cui il risultato delle ricerche sia derivante da un'attività finanziata che prevede uno specifico budget per i costi brevettuali. Laddove il risultato delle ricerche derivi da attività diverse, o comunque che non prevedano uno specifico budget per i costi brevettuali, le spese relative graveranno sul fondo SSSA finalizzato a tale scopo e verranno recuperate con i proventi della SSSA derivanti dalle attività di licensing.

(omissis)

a) Le spese di deposito, (omissis) sono a carico del progetto da cui scaturisce l'invenzione, quando esso prevede esplicitamente costi dedicati a questa tipologia di spese ed esiste una adeguata capienza. Negli altri casi, le spese sono coperte con il budget della SSSA per le spese brevettuali e gestito dall'U.O. Valorizzazione ricerche con un contributo da parte del gruppo di ricerca/Istituto richiedente pari a non meno del 40% delle spese a carico della SSSA.

b) Relativamente al mantenimento del brevetto italiano, le spese successive al deposito quali la risposta al comunicato ministeriale e il ritiro dell'attestato di rilascio (omissis), sono a carico della SSSA. Il brevetto italiano è mantenuto in vita sino alla sua concessione, poi viene abbandonato se non ci sono interessi commerciali o scientifici.

c) In relazione all'estensione internazionale, (omissis) in assenza di fondi di progetto dedicati alla copertura delle spese brevettuali, esse sono a carico della SSSA per il 50% e per la quota rimanente è richiesta la copertura con fondi indicati dai ricercatori/Inventori.

d) Riguardo infine agli altri costi per il mantenimento dei brevetti e alle successive fasi nazionali, esse sono sempre a carico del progetto o del gruppo di ricerca/Istituto cui appartengono gli inventori.

##### **b. Entrate derivanti dallo sfruttamento della proprietà industriale**

Si generano delle entrate nel momento in cui i titoli di proprietà della SSSA sono concessi in licenza onerosa o ceduti a terzi. Secondo la prassi in essere, tali contratti prevedono sempre il versamento di una lump sum iniziale pari almeno al rimborso dei costi sostenuti per il mantenimento del brevetto fino al momento del trasferimento, oltre al pagamento di royalties annue sul fatturato generato dai licenziatari/cedenti derivante dallo sfruttamento del titolo.



(omissis)

Il CdA delibera all'unanimità di approvare la seguente ripartizione degli utili derivanti dallo **sfruttamento dei diritti di Proprietà Industriale (licenze e/o cessioni)**, tra gli inventori e le strutture della SSSA coinvolte, unificando le varie tipologie in una unica casistica:

INVENTORE/I (*)	FONDO DI ISTITUTO DI PROVENIENZA INVENTORE/I	FONDO FUNZIONAMENTO U.O VALORIZZAZIONE RICERCA	FONDO FUNZIONAMENTO ATENEO	FONDO INCENTIVAZIONE PTA
50%	25%	20%	5%	-

(\*) In presenza di più Inventori, la ripartizione tra gli stessi della quota spettante all'Inventore è operata tenendo conto del contributo inventivo dagli stessi dichiarato nell'atto di presentazione della proposta di tutela o in parti uguali se non specificato diversamente.

Questa ultima ripartizione, diventerà pienamente applicabile insieme al nuovo Regolamento di Proprietà Industriale di cui è un allegato tecnico.

**Deliberazione n. 178 della seduta del Consiglio di Amministrazione della Federazione IUSS – SSSA del 27 settembre 2017**

(omissis)

Il CdA delibera all'unanimità di approvare la ripartizione degli utili derivanti dallo **sfruttamento commerciale di know-how**, così come di seguito riportato:

INVENTORE/I (*)	FONDO DI ISTITUTO DI PROVENIENZA INVENTORE/I	FONDO FUNZIONAMENTO U.O VALORIZZAZIONE RICERCA	FONDO FUNZIONAMENTO ATENEO	FONDO INCENTIVAZIONE PTA
50%	25%	20%	5%	-